



Cinema, teatro, musica, arte e tutto quanto succede nei circoli ARCI savonesi

numeroottantanove-settegennaio2009

<http://www.arci.it/>

<http://www.arciliguria.it>

Gli auguri di Giovanni Durante
Presidente provinciale Arci:

Cari soci Arci,

questa lettera è uno strappo alla regola della nostra e vostra newsletter *@rcinet*, che ormai conoscete bene e che riteniamo abbiate apprezzato nella sua veste discreta, essenziale, puntuale.

Abbiamo molto rispetto per i soci dei circoli e delle associazioni che compongono questa mailing list di quasi quattromila indirizzi, per questo cerchiamo di rispettare il taglio culturale e di servizio che abbiamo dato ad *@rcinet*. Tuttavia vorremmo farvi i nostri migliori auguri per affrontare un anno che si annuncia difficile per molti motivi, e porgervi alcune riflessioni.

In Palestina si sta consumando in questi giorni l'ennesima rappresaglia al terrorismo di Hamas, dove a pagare il tributo più alto è sempre la inerme popolazione civile palestinese, che rischia così di legarsi sempre più al fondamentalismo islamico. La comunità internazionale non è in grado di fermare Israele che sta commettendo una grave violazione del diritto internazionale. Con il resto del mondo associativo chiediamo che l'Onu fermi immediatamente il conflitto e che siano inviate truppe internazionali d'interposizione, per avviare un tavolo di trattative per la pace in medio-oriente.

Tra pochi giorni il nuovo presidente degli Stati Uniti Obama Barak, per tutti noi una speranza, giurerà davanti al Congresso e diventerà il primo presidente afroamericano degli USA. Credo che molti di noi si siano commossi e sentiti pieni di speranza nel vedere ed ascoltare il discorso di Obama "Hello Chicago"..

Per la storia dell'umanità è un'occasione irripetibile di cambiamento, di rinnovamento, e sfida l'Europa sul piano della proposta politica, sociale ed economica.

Il nostro paese sembra, ad oggi, inadeguato alle sfide future, sia per le forze di governo ormai logore e regressive, quando non reazionarie, sia per un opposizione confusa che non appare, per ora, in grado di offrire una alternativa forte e credibile ad un governo "imbarazzante" sul piano europeo ed internazionale. Il nostro presidente del consiglio dei ministri appare ormai grottesco e vecchio nei confronti di leaders mondiali giovani ed energici come Obama o Zapatero in Spagna, che puntano al cambiamento democratico, ad un futuro incentrato sulle energie rinnovabili, sulla ricerca scientifica e tecnologica libera da condizionamenti vetero-religiosi, sulla cultura e l'istruzione come investimento per la crescita futura dei propri paesi e delle prossime generazioni.

Anche a livello locale è emerso nel 2008 uno scollamento molto marcato tra classe politica e aspirazioni e bisogni reali dei cittadini, la creazione di comitati locali molto incisivi e partecipati per la difesa del territorio e dell'ambiente è il fatto nuovo e più interessante.

Quasi più nessuno si fida della politica tradizionale e questo clima di sfiducia rischia di generare un distacco incolmabile tra cittadini e rappresentanti istituzionali. Si può prevedere che nelle prossime elezioni europee e

amministrative aumenterà fortemente l'assenteismo elettorale, dato che finirà, a nostro parere, per penalizzare ovunque il centrosinistra.

Purtroppo pare che la classe politica del centrosinistra nazionale e locale abbia difficoltà a cogliere appieno la portata di questi cambiamenti, e aldilà di certe anche apprezzabili dichiarazioni di Walter Veltroni, ovunque si affermano vecchi "arnesi" della politica, personaggi che hanno da decenni le leve del comando, che spesso offrono l'idea di essere o superati sul piano culturale, sociale e politico o peggio di fare politica solo per interessi propri o di parte.

A tutto ciò è difficile dare risposte semplici, ma ci sono alcune cose che possiamo fare tutti insieme. Ad esempio potremmo leggere ed informarci sempre di più per evitare di essere presi costantemente in giro, potremmo prenderci cura dei nostri quartieri e delle nostre comunità.

Un impegno diretto dei cittadini mette in difficoltà i pochi manovratori che vorrebbero (talvolta senza nessun mandato elettivo) decidere per tutti.

La strada dell'associarsi per contare, per fare insieme, per costruire un futuro migliore è un'alternativa possibile all'arrendersi all'oggi e al rinchiudersi nell'apatia.

Noi facciamo della cultura dell'associarsi la nostra missione primaria. L'Arci non pretende di occuparsi di tutto, non siamo tuttologi, cerchiamo però coerentemente di sviluppare associazionismo e volontariato progressivo, e questo crediamo di farlo abbastanza bene, almeno in rapporto alle nostre forze...Al nostro comitato aderiscono 80 tra circoli, associazioni e società di mutuo soccorso, che raccolgono oltre 12.000 soci Arci in tutta la provincia savonese.

Quindi se vogliamo cambiare in meglio le nostre comunità potremmo tutti insieme impegnarci maggiormente nelle forme associative della quale è "ricca" la nostra provincia.

C'è solo l'imbarazzo della scelta, ed un poco di volontariato di ognuno di noi rafforza le reti civiche e democratiche.

Nei nostri circoli si fa musica, cinema, teatro, poesia, socialità, cultura, promozione sociale.

Nelle nostre società di mutuo soccorso gli anziani dei quartieri trovano luoghi dove stare insieme, giocare a carte, a biliardo o a bocce, ballare, discutere e anche litigare. Pensate se non ci fossero questi luoghi...

L'associazionismo e il volontariato rimangono luoghi di speranza e del fare concreto, a bilanciare una politica dell'annuncio roboante, spesso vuoto, e delle scelte calate dall'alto.

Il 2009 sia dunque per tutti noi l'anno dell'associarci, valorizzando le associazioni esistenti, e perché no, creandone anche di nuove, perché da soli non si può!

NON SI PUO' RIMANERE A GUARDARE

C'è un modo per evitare il massacro di civili. C'è un modo per salvare il popolo palestinese. C'è un modo per garantire la sicurezza di Israele e del suo popolo. C'è un modo per dare una possibilità alla pace in Medio Oriente. C'è un modo per non arrendersi alla legge del più forte e affermare il diritto internazionale:

CESSATE IL FUOCO IN TUTTA L'AREA

RITIRO IMMEDIATO DELLE TRUPPE ISRAELIANE

FINE DELL'ASSEDIO DI GAZA

PROTEZIONE UMANITARIA INTERNAZIONALE

Facciamo appello a chi ha responsabilità politiche e a chi sente il dovere civile perché sia rotto il silenzio e si agisca. Le Nazioni Unite e l'Unione Europea escano dall'immobilismo e si attivino per imporre il pieno rispetto del diritto internazionale

L'Italia democratica faccia la sua parte.

Le nostre organizzazioni si impegnano, insieme a chi lo vorrà, per raccogliere e dare voce alla coscienza civile del nostro paese.



CANTINA TEATRALE CATTIVI MAESTRI

Via Quarda Inferiore 6r - Savona -circolo ARCI Tel. 346 3008339, E-mail: cattivimaestri@libero.it
<http://www.cattivimaestri.it>

Venerdì 09 gennaio

ore 21.00

LE DONNE CURIOSI

Di Carlo Goldoni. Con i Cattivi Allievi. Adattamento e regia di Annapaola Bardeloni. Produzione giugno 2008.

Rappresentata la prima volta nel Carnevale del 1753, la commedia si impernia sulla curiosità di un gruppo di donne che vogliono scoprire a tutti i costi cosa vadano a fare i loro uomini quando si incontrano per certi ritrovi serali, mentre gli uomini si ostinano a mantenere il segreto. Forse allusiva alle prime riunioni massoniche, la vicenda scorre agile e leggera, in una continua girandola di trovate che l'allestimento si diverte a esasperare. I Cattivi Allievi sono su facebook!

Sabato 10 gennaio

ore 21.00

HO INCONTRATO

Compagnia dell'Ordinesparso. Uno spettacolo di Giovanni Berretta, con Camilla Dell'Amico, Laura Cinelli, Davide Notarantonio, Giovanni Berretta. Musiche originali di Simone Mulattieri. Scenografia di Ottavio Anania.

Ho incontrato è una libera rielaborazione di un testo di Cyrano De Bergerac ma soprattutto uno spettacolo che senza giri di parole, incontra il pubblico, incontra gli attori, incontra la scenografia, incontra la vita. Tende a creare un'unione sapendo che non sempre è possibile. I viventi sulla scena, raccigliudono in loro tutti i difetti e i pregi dell'uomo: saranno questi ad essere messi in gioco e a nudo di fronte al pubblico. L'esito dell'incontro non è scontato...

www.ordinesparso.eu

nuovofilmstudio
associazione culturale arci-uca

circolo ARCI Nuovofilmstudio, Piazza Diaz 46r, Savona

<http://www.nuovofilmstudio.it>

ven 9 gennaio (20.30 - 22.30)

sab 10 gennaio (17.30 - 20.30 - 22.30)

dom 11 gennaio (15.30 - 17.30 - 20.30 - 22.30)

lun 12 gennaio (15.30 - 20.30 - 22.30)

Stella

di Sylvie Verheyde

Francia 2008, 102'

con Leora Barbara, Guillaume Depardieu

Parigi, 1977. Stella è una ragazzina di undici anni che vive in un quartiere operaio. Ammessa a frequentare una prestigiosa scuola parigina, incontra Gladys, sua unica vera amica, figlia di esuli ebrei argentini. Gladys aiuterà Stella a muovere i primi passi in un mondo dove lei si sente come un pesce fuor d'acqua...

Sylvie Verheyde, al suo terzo lungometraggio, ci offre un film delicato e romantico senza sdolcinature, in cui il complesso mondo dell'adolescenza viene esplorato con pertinenza. "Stella", è una sorta di "I 400 colpi", il capolavoro di François Truffaut, al femminile. C'è la stagione inquieta che segna il passaggio dall'infanzia all'adolescenza, c'è la Francia anni Settanta delle periferie di Parigi e di un Nord industriale dove si lavora ma non ci si diverte, c'è il contrasto fra chi è una figlia del popolo, a proprio agio fra ubriacconi e disoccupati, e la disciplina, i professori, i compagni di classe di una scuola media pubblica della buona borghesia, dove i genitori iscrivono la ragazzina con l'incoscienza di chi non misura né le distanze e le differenze sociali, né i retroterra culturali. Profondamente autobiografico, la pellicola ricalca le esperienze della regista, anche lei figlia di proprietari di una piccola pensione. La forza della pellicola sta tutta nella normalità della storia e negli universi che racconta: famiglia, scuola, classi sociali hanno cambiato componenti e struttura, ma le dinamiche rimangono le stesse e così i trent'anni di distanza non si sentono se non nella ricostruzione di ambienti e costumi, perfetta nonostante il piccolo budget. Proposto in Italia dalla Sacher distribuzioni di Nanni Moretti, "Stella" conquista il pubblico per la sua capacità di inoltrarsi su temi difficili con sensibilità e insieme leggerezza.

<http://www.nuovofilmstudio.it/scheda010.html>

Programmazione iniziative e seconde visioni:

Associazione "Donne in Nero contro la guerra" e Nuovofilmstudio presentano:

Se conosci la guerra, la eviti

Per fare la guerra basta il tuo silenzio, per costruire la pace è necessaria la tua voce

Da questa semplice, ma realistica riflessione abbiamo tratto lo spunto per organizzare la rassegna "Se conosci la guerra, la eviti" con lo scopo di aprire un dibattito sulle tragiche conseguenze delle guerre per le popolazioni che le subiscono. Abbiamo cercato, in questi 4 film, di comprendere uno scenario di conflitti armati a diverse latitudini: dall'Iraq alla Cecenia, dalla Sierra Leone alla Palestina tutti con il denominatore comune di aver causato danni incalcolabili ed immani tragedie. Ad aprire la rassegna ci sarà una testimone d'eccezione di vissuti bellici: Giuliana Sgrena, giornalista de "Il Manifesto", inviata speciale di innumerevoli conflitti e da ultimo, come sappiamo, in Iraq. Per la chiusura abbiamo invitato un esperto del dissidio medio orientale: Ali Rashid, Primo Segretario della Delegazione generale palestinese in Italia, eletto al Parlamento italiano nel 2006.

Primo appuntamento: **giovedì 8 gennaio - ore 21.00 - ingresso libero**

The hurt locker

di Kathryn Bigelow,

Usa 2008, 131'

con Jeremy Renner, Ralph Fiennes, Guy Pearce

Iraq. Una squadra speciale di artificieri e sminatori dell'esercito statunitense lavora per disinnescare bombe nel mezzo del combattimento. James, il nuovo sergente a comando del reparto, è un volontario che ha scelto liberamente quel lavoro e sembra non conoscere la paura della morte. Ma il suo atteggiamento pericoloso non

piace agli altri membri della squadra: il giovane soldato sembra infatti essersi lasciato assorbire dalla guerra fino al punto di diventarne dipendente...

Ospite della serata: Giuliana Sgrena, giornalista del quotidiano "Il Manifesto".

<http://www.nuovofilmstudio.it/schedaguerra.html>

mar 13 gennaio (15.30 - 21.00)

mer 14 gennaio (21.00)

Pranzo di ferragosto

di Gianni Di Gregorio

Italia 2008, 75'

con Gianni Di Gregorio, Valeria de Franciscis

Gianni ha un lavoro: occuparsi dell'anziana madre, con cui vive in un fatiscente appartamento nel centro di Roma; i due faticano a tirare avanti, ricoperti di debiti come sono. Nel bel mezzo dell'afa estiva, Alfonso, l'amministratore del palazzo, si presenta alla loro porta per riscuotere quanto gli è dovuto, ma propone a Gianni l'estinzione di tutte le spese condominiali in cambio di un favore: ospitare la madre per ferragosto. Inatteso è però l'arrivo di una seconda signora, la zia di Alfonso, e poi di una terza, la madre di un amico dottore, che chiede a Gianni di tenerla perché non rimanga sola durante il turno di notte... "Pranzo di ferragosto", partito in sordina per Venezia, è stato la rivelazione del festival: il film tratta con gran spirito ed intelligenza un tema importante e delicato come la terza età, di rado frequentato dal cinema perché poco commerciabile. Lo sceneggiatore e aiuto regista Gianni Di Gregorio affronta la sua prima volta da regista pescando a piene mani dalla propria esperienza di figlio; regalando una svolta a un fatto realmente accaduto (la proposta dell'amministratore), confeziona una piccola e tenera storia dai tratti scanzonati in cui l'improvvisato ospizio diventa il teatro di una serie di gag, offrendo allo stesso tempo diversi spunti di riflessione. Il regista romano rivela particolare abilità nel tratteggiare un racconto che mette in luce i desideri, i vizi e le virtù delle mature signore, tutte attrici non professioniste, che con la loro naturalezza permettono al film di avvolgersi di un'aura genuina. "Pranzo di ferragosto" è da considerarsi una piccola perla da custodire con cura.

<http://www.nuovofilmstudio.it/scheda001.html>



Circolo RAINDOGS via Chiodo, 20
Savona - zona Porto.

venerdì 9 gennaio

ore 22.00

Les Trois Tettons

sabato 10 gennaio
ore 22.00
La banda Spessotto
Vinicio Capossela tribute

domenica 11 gennaio
ore 22.00
Attenti al Gorilla
Fabrizio De Andrè tribute ..diceci anni dopo..

{File:"truelovebis.gif"}

Circolo ARCI TRUE LOVE ARTGALLERY Via Vacciuoli 18 rossoSavona
<http://www.true-love.it/>

True Love è uno spazio creativo sintetizzabile in una frase, riportata su alcune spillette messe in circolazione da Grazia Ferro e Giangi Radaelli (creatori di True Love), "emergency of beauty". Si tratta di una piattaforma culturale che ospita aspetti diversi della contemporanea creatività giovane; non esiste cesura tra l'interno dello spazio espositivo e l'attività degli artisti nelle strade o nei laboratori, bensì una totale mobilità e contaminazione. Dal progetto True Love nascono collaborazioni sperimentali: espressioni di libertà creativa e di intervento nello spazio, sino a vere e proprie improvvisazioni.

TrueLove e Asso di Cuori
presentano
12 x 1 giorno: il '68 visto da TrueLove

Inaugurazione Martedì 30 Dicembre dalle ore 18.00

Con 12 x 1 giorno: il '68 visto da TrueLove il circolo di Via Vacciuoli chiude l'attività per il 2008. Si tratta di una mostra-lampo di un solo giorno per l'anno corrente con 12 manifesti murali originali del '68, provenienti da una collezione privata.

12 x 1 giorno: il '68 visto da TrueLove è il prologo ad una mostra di più ampio respiro, corredata da un apposito catalogo, che avrà luogo nel 2009.

Per ora godiamoci un assaggio di 12 manifesti - ognuno è un'istantanea carica di significati, attualissimi, 40 anni ben portati vien da dire, purtroppo.

Interverranno a commentare e a discutere con i presenti i contenuti della mostra, Luigi Liroi e Giorgio Amico. Nel 2009 12 x 1 giorno: il '68 visto da TrueLove sarà ancora presente negli spazi di TrueLove fino al 15 Gennaio.

Intanto cogliamo l'occasione per rivolgere un appello a chi avesse materiale a tema di contattare TrueLove.

12 x 1 giorno: il '68 visto da TrueLove avrà il suo sottofondo musicale curato dall'associazione Dueventi ed un aperitivo offerto ai presenti come augurio di buona fine e miglior principio.



Brixton - Circolo ARCI autogestito - Vico Ugo Foscolo 8 - 17021 Alassio (SV)
<http://www.arcibrixton.it/>

tutti a festeggiare al Brixton.....

sabato 10 gennaio
22.30
Graveyard Ghost

Circolo ARCI
Punto d'Incontro Italo Calvino
palazzo Kursaal - corso Roma 9
Loano
info 347 2472140

SABATO 10 GENNAIO 2009
ore 22.00
TEX Night

La Coop Sociale IL CASELLO
via Nazionale, 80
Carcare
e
Noi per Voi
piazza Vittorio Veneto, 1
Altare
vi aspettano
alla Bottega Equo Solidale - via Castellani- Carcare
orari:
martedì 16 - 19
mercoledì 9 - 12,30
giovedì 16 - 19
venerdì 9 - 12 16 - 19
sabato 9 - 12 16 - 19

Libreria Ubik
corso Italia, 116r
17100 Savona
tel. 019 8386659

-a partire da venerdì 5 dicembre:

**"EMANUELE LUZZATI,
L'ARTISTA ARTIGIANO"**

**Esposizione opere provenienti dal
Museo Luzzati di Porta Siberia a Genova.**

Inizia la collaborazione con il Museo Luzzati di Genova, con esposizioni dedicate, opere e scenografie del compianto grande artista genovese EMANUELE LUZZATI. In contemporanea la libreria UBIK esporrà uno scaffale permanente di prodotti per la vendita (libri, litografie, cartoline, ecc) sul grande artista.

giovedì 8 gennaio Ore 17:

Incontro con **GIULIANA SGRENA**

e presentazione del suo libro "Il prezzo del velo.

La guerra dell'Islam contro le donne"

La giornalista inviata in zone di guerra in varie zone del mondo, vittima nel 2005 di un sequestro in Iraq, racconta la vita delle donne nel mondo islamico.

Introduce l'incontro SILVIA CAMPESE.

A cura dell'Associazione "Donne in Nero contro la guerra"

La giornata proseguirà poi alle 20,30 al Nuovo Filmstudio.

-sabato 10 gennaio DOPPIO APPUNTAMENTO

Ore 16:

"...E AVEVAMO GLI OCCHI TROPPO BELLI..."

Incontro con gli studenti della scuola "De Andrè"
nel decennale della scomparsa del grande cantautore.

Musica, poesia, e altro...

Gli studenti e gli insegnanti della scuola secondaria di primo grado FABRIZIO DE ANDRE' di Albisola Superiore, Albisola Mare e Stella incontreranno il pubblico nella giornata in ricordo di De Andrè.

-sabato 10 gennaio ore 18:

**"La guerra nell'era della globalizzazione:
pratiche di re-esistenza e di liberazione"**

Conversazione con RAFFAELE SALINARI

Presidente dell'Associazione "Terre des homme international" e membro del Consiglio internazionale del Forum Sociale Mondiale.

e presentazione del libro "AAVV, se verrà la guerra chi ci salverà: conversazioni resistenti"

a cura dell'Associazione Benkadi-Tenda per la pace di Gorizia e dell'Associazione Punto Rosso Genova.

Introduce l'incontro Rita Lavaggi.

In riferimento al D. Lgs. 196/2003, i Suoi dati saranno trattati da ARCI Savona al solo fine dell'invio della newsletter, con estrema riservatezza, e non verranno divulgati. La newsletter è inviata individualmente ai singoli interessati anche se trattata con l'ausilio di spedizioni collettive.

Per disdire la vostra iscrizione a questa newsletter, è sufficiente inviare un'email di richiesta all'indirizzo: arcinet@arciliguria.it oppure a savona@arci.it